

ROCCAMALATINA Un'associazione
Ecco «Rocka n' beer»,
la congrega di giovani
che «inventa» turismo



Alcuni volontari dell'associazione

Foriscono le associazioni giovanili promotrici di attività culturali e d'intrattenimento in Appennino. Tra queste, anche l'associazione senza scopo di lucro *Rocka n' beer*, una realtà ormai consolidata che dal 2000 opera con l'obiettivo di animare il paese, farlo conoscere e promuovere le specialità culinarie locali. Formato da 30 ragazzi di Roccamalatina e dintorni, tra i 20 ed i 35 anni, il gruppo nasce e si sviluppa dall'idea di alcuni fon-

datori, Francesco Lolli, Alberto Ferrari, Claudio Bortolani, Elisa Chiappelli e Claudio Monzali, per «organizzare in maniera sistematica i diversi eventi con cui animiamo il paese, dalla sagra fino alla festa della birra. Inoltre, grazie al sito internet (www.roccamalatina.com) cerchiamo di fare conoscere Rocca, la sua gente, le specialità gastronomiche, le associazioni e le sagre. Ab-

biamo anche un giornale, con vena umoristica, su cosa accade nel nostro paese: *S'as dis a la Roca*, la gazzetta di Roccamalatina. E con soddisfazione possiamo affermare che negli ultimi 6 mesi il sito è stato visitato da persone di tantissimi paesi, tra cui anche Cina e Usa. Insomma, nel nostro piccolo facciamo qualcosa per promuovere la terra nella quale viviamo». (f. ru.)

LAMA MOCOGNO Ieri ancora un sopralluogo dopo il taglio degli alberi

Ambientalisti alle Piane

Critiche alla Provincia: «Silenzio preoccupante»

di Giuseppe Quattrini

Un sopralluogo per verificare quello che succede nel bosco delle Piane di Lama Mocogno da parte delle associazioni ambientaliste che chiamano in causa, soprattutto, la Provincia di Modena per il mancato intervento. Alcuni giorni dopo il taglio degli alberi e la prima visita alle Piane da parte degli ambientalisti, avvenuta giusto una settimana fa, le polemiche non sembrano destinate a placarsi. In particolare Lac e Wwf lamentano il silenzio della Provincia.

«L'assessore Caldana e il presidente della Provincia - si legge in una nota firmata da Emilio Salemme e Massimo Morandi - sono anche loro responsabili di quanto è accaduto. Infatti la legge demanda alle Province il controllo del territorio e di conseguenza anche la tutela dei boschi e delle foreste».

«Il silenzio è preoccupante - ha commentato in particolare Emilio Salemme - ed è evidente che la Provincia non voglia assumersi le proprie responsabilità».

Intanto nella giornata di ieri gli ambientalisti hanno incontrato il Comitato dei Cittadini delle Piane



Due momenti del sopralluogo di ieri alle Piane: sopra l'area «disboscata», sotto gli ambientalisti assieme al Comitato

e hanno constatato che nel bosco non si sono verificate novità rispetto allo scorso 10 novembre.

«Il taglio degli alberi - afferma Salemme - è avvenuto a raso e ciò è particolarmente grave in quanto impedisce la germogliazione e la ricrescita. Sono in corso indagini, a seguito della nostra denuncia alla magistratura, per accertare le responsabilità anche in tal senso».



TURISMO Le precipitazioni non superano 10 centimetri di manto sul monte Cimone

Continua il freddo ma la neve scarseggia

I cannoni sono al lavoro: l'apertura delle piste è prevista per il 1° dicembre

Ondata di gelo in Appennino. Continuano infatti il freddo ed i venti gelidi che nei giorni scorsi hanno creato difficoltà alla circolazione in alcune zone della montagna modenese, nelle aree di Montese, Fanano e Sestola, a causa delle gelate notturne. Maltempo che, però, non ha portato con sé grandi nevicature, anche se ieri pomeriggio un «infarinata» ha fatto capolino ovunque. Le precipitazioni dei giorni scorsi hanno infatti raggiunto i 10 centimetri solamente a ridosso del monte Cimone e dei rilievi maggiori. Le basse temperature stanno comunque consentendo la messa in funzione degli impianti per l'innevamento artificiale.

«Da giovedì, da quando, dopo la prima nevicata, la temperatura si è stabilizzata intorno ai -3°, -5° - confermano dalla stazio-

ne sciistica di Passo del Lupo - produciamo neve programmata per preparare il fondo delle piste. Lo stesso vale anche per le stazioni del Cimoncino e delle Polle. Certo, se dovessero persistere queste condizioni atmosferiche, con temperature idonee per l'innevamento artificiale, si può ipotizzare un'apertura degli impianti già a partire del 1 dicembre. Anche se noi tutti ci auguriamo di inaugurare la stagione anche prima, magari con una bella nevicata la prossima settimana». Una speranza che per ora non trova conferma dalle previsioni meteo, che indicano temperature in salita e graduale ritorno del bel tempo. Se così dovesse essere, gli appassionati di sci e di montagna dovranno aspettare ancora un po' prima di indossare tute e scarponi. (Franca Ruggeri)



Ieri la webcam sul sito di Pavullo mostrava i tetti «imbiancati»

PAVULLO Illustrate le opere pubbliche

Gli interventi del 2008 esibiti nelle 18 frazioni



La strada dissestata a Gaiato di Pavullo

Un tour nelle 18 frazioni per comunicare ai cittadini i progetti e le opere pubbliche che l'amministrazione intende realizzare nel 2008. Una somma di promesse e di buone intenzioni che la giunta Canovi impacchetta ed infiocchetta ogni anno alla vigilia del Natale sulla base delle disponibilità finanziarie contenute nel bilancio di previsione e nel Piano di investimenti per l'anno 2008. La prima delle sette tappe è fissata per domani alle 20,30 presso la scuola di Verica dove sindaco e assessori competenti faranno il punto della situazione anche per i residenti di Sassoguidano. Uno dei problemi più sentiti tra i cittadini che popolano le località più piccole è da sempre la viabilità. La fitta ed estesa rete di strade comunali necessita di una manutenzione costante. Lo scorso anno il Comune annunciò, oltre ai 200mila euro per la ristrutturazione di diversi piccoli cimiteri, l'impegno di 400mila euro per interventi di manutenzione straordinaria delle strade frazionali. Alcuni di questi sono stati realizzati, alcuni no. Ne è un esempio Gaiato. Qui la strada comunale di grande comunicazione che attraversa la frazione e la collega al capoluogo, da

due anni attende invano gli interventi promessi. Nonostante il pericoloso cedimento, due anni fa, di un intero tratto di carreggiata, che lo scorso inverno bloccò e mise in serio pericolo anche una corriera di linea carica di studenti, la strada non ha ancora ricevuto nemmeno i necessari interventi di manutenzione previsti. Con l'arrivo dell'inverno, che rende impossibile lavori strutturali come quelli programmati, è svanita anche la speranza di vedere realizzato qualcosa fino al 2008 inoltrato. Prima di snocciolare i nuovi interventi previsti, sindaco e giunta, che nel programma elettorale avevano posto proprio la valorizzazione delle frazioni come obiettivo prioritario, dovranno quindi rendere conto ai pavullesi anche dei progetti annunciati e non realizzati. Il primo cittadino, che vanta una conoscenza capillare dell'estesa rete stradale che fa capo al Comune e dei problemi che la caratterizzano, è pronto al confronto. Dopo l'appuntamento del prossimo lunedì, il suo tour proseguirà il 20 novembre a Benedetto, il 21 a Olina, il 23 a Castagneto, il 26 a Niviano, il giorno 27 a Frassinetti ed il 30 novembre a Gaiato. (Gianni Galeotti)

PIANDELAGOTTI Regali a chi conferirà almeno 5kg
Rifiuti, c'è la stazione ecologica



La stazione ecologica dei rifiuti di Hera nella quale sarà possibile conferire rifiuti: oggi è a Piandelagotti

Ci sarà anche la stazione ecologica itinerante di Hera Modena, oggi, ai Prati di San Geminiano, in occasione dei Campionati Mondiali di sleddog. L'impianto sosterrà dalle 9 alle 17 e a tutti coloro che vi conferiranno almeno 5 kg di rifiuti differenziati sarà regalata un'ecoborsa, grazie alla quale sarà possibile effettuare in modo più semplice la separazione dei rifiuti in ambito domestico. Non è possibile conferire rifiuti ingombranti, sfalci e potature.

FIUMALBO Il Comune sulla gestione del servizio idrico

«Il rifiuto a Hera e Ato? Senza di loro risparmiamo»

modifica della legge sulle acque; per tale ragione, essendo da sempre per un servizio efficiente, efficace e economico ma che sia a misura del cittadino e salvaguardi una fra le più preziose risorse per la montagna, abbiamo deciso di ribadire la nostra contrarietà ad una gestione privata di tale risorse. Ultimo atto di questa battaglia portata avanti in solitaria dall'amministrazione di centro-destra, è stata la delibera del Consiglio dove si ribadiva tale

decisione. In questa circostanza vi è stata condivisione anche con le minoranze. L'informativa delicata e economica, l'amministrazione, spedita alcuni mesi fa e che preludeva a scenari ben precisi, è ora di attualità. Temevamo che si sarebbero potute verificare, nelle peggiori delle ipotesi, provvedimenti come l'esclusione dai finanziamenti e ricorsi verso Tar o altri tribunali; valutazioni che abbiamo più volte espresso anche in Consiglio. Ora ciò sta accadendo: noi

«Siamo stupiti dai ricorsi al Tar»

ne eravamo consapevoli; da anni stiamo battendoci per la tutela delle acque e per il bene dei cittadini. Quanto sta accadendo è estremamente grave. Da sempre siamo fortemente convinti che le battaglie si vincono non con proclami sui giornali o demagogie di piazza, ma con la proposta di soluzioni condivise, attuabili e nel rispetto delle normative. Torna adesso fortemente d'attualità (alla luce anche di quanto accaduto con l'affidamento del servizio idrico dei comuni della Bassa a Sorcea), l'attivazione della nostra società Multiservizi che risponde alle normative. Ci muoveremo in tal senso di concerto con gli altri Comuni che condividono le nostre posizioni».

Traffico alternato a Serramazzoni

Sulla Sp3, tra Serra e l'incrocio con la strada che porta a Pompeano, per poche centinaia di metri, la circolazione è a senso unico alternato regolato da semaforo. Il provvedimento è dovuto a lavori di piccola manutenzione che comportano il restringimento della carreggiata stradale. Per questo motivo la velocità massima non può superare i 30 km/h.